

Lunedì sera in Cattedrale Messa del Vescovo per Comunione e Liberazione

Lunedì 20 febbraio, alle 21, nella Cattedrale di Cremona, il vescovo Antonio Napolioni presiederà un'Eucaristia per i membri del movimento ecclesiale Comunione e Liberazione in occasione del 12° anniversario della morte del fondatore, il servo di Dio don Luigi Giusanni (22 febbraio 2005), e nel 35° del riconoscimento pontificio della fraternità.

Anniversari che in questi giorni saranno ricordati in centinaia di città, con la celebrazione di Messe presiedute da cardinali e vescovi. Così appunto sarà anche a Cremona, come tradizione.

Sarà la seconda volta per vescovo Napolioni che lo scorso anno, a pochi giorni dal suo insediamento in diocesi, aveva incontrato la fraternità di CL.

La liturgia, animata con il canto dal coro San Facio diretto da Barbara Leopizzi, sarà concelebrata dall'assistente don Davide Pezzali e da altri sacerdoti legati al movimento.

A portare il saluto al Vescovo sarà l'avvocato Paolo Mirri, di recente riconfermato nell'incarico di responsabile diocesano.

Questa l'intenzione della celebrazione eucaristica: «Chiediamo a Dio la grazia di seguire senza riserve l'invito di Papa Francesco a mendicare e imparare la vera povertà che "descrive ciò che abbiamo nel cuore veramente: il bisogno di Lui", per vivere la vita sempre come un inizio coraggioso rivolto al domani».